

Area: UGUAGLIANZA DI GENERE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 12 - GIOCHIAMO....MA È UN GIOCO DA FEMMINE O DA MASCHI? . 2	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 13 – GIANO BIFRONTI: UN PROBLEMA DI GENERE	13
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 14 –ABBATTERE MARTELLI E SCOPE	24
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 15 - SIAMO TUTTI UGUALI!.....	35
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 16 - UNA QUESTIONE DI GENERE	46
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 17 -QUAL È IL TUO RUOLO NEL GIOCO DELLA VITA?	59

Unità di apprendimento 12 - GIOCHIAMO....Ma è un gioco da femmine o da maschi?

IDENTIFICAZIONE

TITOLO Giochiamo... ma è un gioco da ragazze o da ragazzi?

GRADO DI SCUOLA Scuola dell'Infanzia

CONTESTO

- Le attività di apprendimento saranno sviluppate dentro e fuori la scuola.
- L'attività dovrebbe coinvolgere al massimo 2 classi
- Student di **4-5 anni**.

NECESSITÀ/PROBLEMA DA AFFRONTARE

La necessità di crescere senza il retaggio culturale delle differenze di genere dovrebbe essere affrontata fin dalla scuola materna. Se si dice che giocando si impara, perché un bambino non dovrebbe giocare con una bambola per prepararsi a diventare padre? E perché una bambina non dovrebbe usare blocchi da costruzione ed esperimenti per prepararsi a diventare un futuro ingegnere o scienziato? Le rappresentazioni stereotipate tendono a presentare il comportamento dei ragazzi e delle ragazze come definito, distinto e immutabile, trascurando le differenze individuali e attribuendo ruoli al genere.

Attraverso le attività proposte in questa unità di apprendimento, l'obiettivo è quello di costruire una cultura basata sul rispetto della diversità, di educare cittadini che basino il loro comportamento sul rispetto, di promuovere la consapevolezza dell'uguaglianza di genere fin dalla tenera età.

GRUPPO TARGET COINVOLTO

- Attori chiave: Studenti, insegnanti e formatori
- Stakeholder: associazioni culturali
- Beneficiari: le famiglie dei bambini, tutta la comunità.

METODOLOGIE

- Conversazione clinica
- Brainstorming
- Gioco di ruolo
- Intervista
- Apprendimento cooperativo
- Circle Time

PIANIFICAZIONE

OBIETTIVI PRINCIPALI (Obiettivi di apprendimento)	<ul style="list-style-type: none"> • costruire una cultura basata sul rispetto della diversità • acquisire la conoscenza dei concetti di genere da parte degli studenti • riflettere più profondamente sull'identità e le differenze di genere • sviluppare un'identità consapevole e aperta • Mettere in pratica ciò che si è imparato e mettersi al servizio della comunità per raggiungere il bene comune.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CITTADINANZA GLOBALE ¹ (Obiettivi di service-learning)	<p>Infanzia e primaria inferiore (5-9 anni):</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sviluppare capacità di indagine critica e di analisi:</i> Presupposti sottostanti e dinamiche di potere. • <i>Coltivare e gestire identità, relazioni e sentimenti di appartenenza:</i> Diversi livelli di identità. • <i>Condividere valori e responsabilità basati sui diritti umani:</i> Le diverse comunità a cui le persone appartengono e come queste sono collegate. • <i>Sviluppare atteggiamenti per apprezzare e rispettare le differenze e la diversità:</i> Differenza e rispetto della diversità. • <i>Mettere in atto competenze, valori, credenze e atteggiamenti appropriati:</i> Azioni che possono essere prese individualmente e collettivamente.
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità interpersonali e capacità di adottare nuove competenze • Cittadinanza attiva • Consapevolezza ed espressione culturale
DISCIPLINE COINVOLTE	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua nazionale • Arte • Educazione alla cittadinanza

IMPLEMENTAZIONE

¹ "Educazione alla cittadinanza globale: Temi e obiettivi di apprendimento" Pubblicato nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura - UNESCO

**DESCRIZIONE DELLE
 ATTIVITÀ**
FASE 0:

Obiettivo: **verificare il livello di conoscenza del concetto di genere** da parte degli alunni.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. Per introdurre l'argomento, chiede agli alunni di mettersi in cerchio, spiega come funziona la Conversazione Clinica. Fa domande per stimolare la discussione, come ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Cosa ti fanno venire in mente le parole "maschio e femmina"?</i> ○ <i>Quali compiti hanno oggi le donne e gli uomini nella famiglia?</i> ○ <i>Quali compiti hanno oggi gli uomini e le donne al lavoro?</i> ○ <i>Come pensi che fossero distribuiti i compiti nella famiglia dei tuoi nonni?</i> 	1. Si dispone in cerchio e risponde alle domande una per una.
2. L'insegnante raccoglie le risposte degli alunni e le include in una mappa mentale.	2. Gli alunni osservano la mappa mentale

FASE 1

Obiettivo: **riflettere più profondamente sull'identità e le differenze di genere.**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. L'insegnante chiede agli alunni di disegnare ciò che mamma e papà fanno di solito su fogli di carta divisi in due parti, poi di attaccare i disegni su un cartellone.	1. Disegna e attacca i risultati sul cartellone.
2. Chiede loro di raccontare ciò che hanno disegnato.	2. Racconta il suo disegno.
3. Chiede loro di disegnare i compiti del papà e della mamma, <u>invertendo i loro ruoli</u> , e di fare un poster.	3. Disegna e fa un poster.
4. Chiede la loro opinione rispondendo a domande guida basate su ciò che è uscito dai loro disegni e invertendo i ruoli.	4. Partecipa alla discussione.

(es. Pensi che papà sappia cucinare o pulire la casa? La mamma è in grado di lavare la macchina? Perché sì/no?)

FASE 2:

Obiettivo: **sviluppare un'identità consapevole e aperta**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<p>1. Invita i bambini a disegnare il loro giocattolo preferito e ad attaccarlo su un cartellone diviso in 2 parti (una con la faccia di un bambino e l'altra con la faccia di una bambina). Fa delle domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>I bambini possono giocare con le bambole?</i> ○ <i>Le bambine possono giocare con una macchina giocattolo?</i> ○ <i>Quali sono, secondo te, i giochi dei ragazzi?</i> ○ <i>Perché?</i> ○ <i>Quali sono, secondo voi, i giochi femminili?</i> ○ <i>Perché?</i> <p>L'insegnante scrive le risposte su un cartellone.</p> <p>2. L'insegnante propone a tutti di giocare con le macchinine su una pista con un tempo stabilito (o un altro gioco generalmente praticato dai bambini).</p> <p>3. Apre una discussione alla fine del gioco attraverso le seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cosa avete provato mentre giocavate? – Ti è piaciuto? – Perché? <p>4. L'insegnante propone che tutti giochino con le bambole nello stesso momento e apre la stessa discussione di cui sopra.</p> <p>5. L'insegnante chiede loro di</p>	<p>1. Disegna e attacca il disegno sul poster. Risposte alle domande.</p> <p>2. Partecipa al gioco.</p> <p>3. Risponde alle domande partecipando alla discussione</p> <p>4. Gioca e partecipa alla discussione</p> <p>5. Disegna</p>

<p>disegnare una cosa/compito che possono fare i ragazzi e una cosa/compito che possono fare le ragazze. Poi chiede loro di dire cosa hanno disegnato e perché solo un genere può farlo. Scrive le diverse risposte.</p> <p>6. Sfida la classe proponendo alcune attività fisiche e giochi di forza dividendo le squadre in ragazzi e ragazze. Apre una discussione su chi ha vinto e perché.</p> <p>7. Legge una storia in cui c'è un'inversione di ruoli. Dà ad ogni alunno una parte della storia e gli chiede di disegnare e incollare i disegni su un cartellone. Chiede loro di ripercorrere la storia ponendo domande di riflessione.</p>	<p>6. Gioca e partecipa alla discussione.</p> <p>7. Ascolta, disegna e racconta la storia.</p>
--	--

FASE 3

Obiettivo: **mettere in pratica e agire per il bene comune (service-learning)**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<p>1. L'insegnante suggerisce di trasferire ciò che hanno imparato alla comunità locale incoraggiando i bambini a raccogliere le opinioni e i pensieri delle persone che vivono intorno a loro. Per fare questo, suggerisce di preparare domande per intervistare membri della famiglia, parenti e amici che vivono nel loro quartiere.</p> <p>2. L'insegnante analizza i risultati con i bambini e li aiuta a realizzare un progetto comunitario basato sui risultati delle interviste.</p>	<p>1. Suggerisce domande per l'intervista. Fa domande alla famiglia e agli amici che vivono nella loro comunità.</p> <p>2. Analizza i risultati e organizza, pianifica e realizza in gruppo ciò che è necessario coinvolgendo la comunità.</p>

FASE 4

Obiettivo: **attivare la metacognizione**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<p>1. Propone l'analisi del percorso e una metacognizione con acquisizione dell'incremento</p>	<p>1. Rivede il percorso didattico e risponde di nuovo alle domande della fase 0.</p>

	<p>cognitivo, affettivo ed emotivo attraverso la riformulazione delle domande proposte nella fase 0.</p> <p>2. Chiede loro di autovalutare l'aumento cognitivo, affettivo ed emotivo rispondendo alle seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il lavoro ti è sembrato interessante? Perché sì / perché no</i> - <i>Quale fase hai trovato più o meno interessante e perché?</i> - <i>Cosa avresti voluto fare diversamente?</i> - <i>Quale messaggio hai sentito di più?</i> - <i>Pensi che possa essere utile per la tua vita?</i> - <i>In che modo?</i> 	<p>2. Risponde e fa un autoesame.</p>
--	---	---------------------------------------

<p>RISORSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Risorse umane: insegnanti. ○ Risorse finanziarie: non applicabile. ○ Possibili partnership con attori della comunità: ONG, associazioni culturali.
-----------------------	--

<p>IMPOSTAZIONE DELLE ATTIVITÀ</p>	<p>In classe: Gli studenti partecipano ai giochi e alle attività proposte dall'insegnante, ascoltano la storia e partecipano alla discussione, preparano il copione per le interviste. Infine, raccolgono i risultati e implementano il progetto di service learning basato sui risultati.</p> <p>Fuori dall'aula: Condurre interviste con membri della famiglia e amici che vivono nel quartiere.</p>
---	--

VALUTAZIONE E DIFFUSIONE

<p>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Alla fine dell'unità di apprendimento, lo studente dovrebbe essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● costruire una cultura basata sul rispetto della diversità ● comprendere gli elementi principali del concetto di genere ● riflettere più profondamente sull'identità e le differenze di genere ● sviluppare un'identità consapevole e aperta ● Mettere in pratica ciò che si è imparato e mettersi al servizio della comunità per raggiungere il bene comune.
---------------------------------------	---



STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">○ Questionario di autovalutazione (allegato 1)○ Griglia di valutazione basata sugli obiettivi di apprendimento dell'educazione dei cittadini globali relativi all'età 5-9 anni (allegato 2)
ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE	Presentazione dei risultati del progetto di service-learning alla fine dell'anno scolastico attraverso una mostra o un opuscolo.
STRUMENTI DI DIFFUSIONE	Volantino, post sui social media, sito web della scuola.

Allegato 1**Area: UGUAGLIANZA DI GENERE****Unità di apprendimento 12: GIOCHIAMO....Ma è un gioco da femmine o da maschi?****QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE**

	Domanda	Rispondi
1.	Cosa ti fanno venire in mente le parole "maschio e femmina"?	
2.	Quali compiti hanno le donne nella famiglia e nel lavoro?	
3.	Ci sono alcuni giochi solo per bambini o solo per bambine? Che tipo di giochi?	
4.	Perché bambini e bambine possono giocare allo stesso gioco senza problemi?	
5.	Il progetto implementato ti è sembrato interessante? Perché sì / perché no	
6.	Quale fase hai trovato più o meno interessante e perché?	
7.	Cosa hai imparato che non sapevi prima?	

L'insegnante può aggiungere altre domande che ritiene rilevanti per la valutazione dello studente.

Allegato 2
Area: UGUAGLIANZA DI GENERE
Unità di apprendimento 12: GIOCHIAMO....Ma è un gioco da femmine o da maschi?
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ²
Istruzione pre-primaria e primaria inferiore (5-9 anni)

Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Nominare diverse fonti di informazione e sviluppare competenze di base per l'indagine	Diverse fonti di informazione e raccolta di informazioni utilizzando una serie di strumenti e fonti (amici, famiglia, comunità locale, scuola, fumetti, storie, film, notizie)	
	Ascoltare e comunicare con precisione e chiarezza (capacità di comunicazione, lingue)	
	Identificare le idee chiave e riconoscere i diversi punti di vista	
	Interpretare i messaggi, compresi quelli complessi o conflittuali	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Riconoscere come ci inseriamo e interagiamo con il mondo che ci circonda e sviluppare abilità intrapersonali e interpersonali	Identità, appartenenza e relazioni (sé, famiglia, amici, comunità, regione, paese)	
	Dove vivo e come la mia comunità si collega al mondo esterno	
	Autostima e valore degli altri	
	Avvicinarsi agli altri e costruire relazioni positive	
	Riconoscere le emozioni in sé e negli altri	
	Chiedere e offrire aiuto	
	Comunicazione, cooperazione preoccupazione e cura per gli altri	
PUNTEGGIO MEDIO		

² "Educazione alla cittadinanza globale: Temi e obiettivi di apprendimento" Pubblicato nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura - UNESCO

Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Illustrare le differenze e le connessioni tra i diversi gruppi sociali	Somiglianze e differenze all'interno e tra le culture e le società (genere, età, status socioeconomico, popolazione emarginata))	
	Connessioni tra comunità	
	Bisogni fondamentali comuni e diritti umani	
	Valorizzare e rispettare tutti gli esseri umani e viventi, l'ambiente e le cose	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Distinguere tra identità e differenze e riconoscere che ognuno ha diritti e responsabilità	Cosa ci rende simili e cosa ci rende diversi dalle altre persone della comunità (lingua, età, cultura, modi di vivere, tradizioni, caratteristiche)	
	Importanza del rispetto e delle buone relazioni per il nostro benessere	
	Imparare ad ascoltare, capire, essere d'accordo e in disaccordo, accettare punti di vista e prospettive diverse	
	Rispettare gli altri e se stessi e apprezzare le differenze	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Esplorare possibili modi di agire per migliorare il mondo in cui viviamo	Come le nostre scelte e azioni possono rendere la nostra casa, la comunità scolastica, il paese e il pianeta un posto migliore in cui vivere e possono proteggere il nostro ambiente	
	Imparare a lavorare insieme (progetti collaborativi su problemi reali della comunità - per esempio, lavorare con altri per raccogliere e presentare informazioni e usare diversi metodi per comunicare risultati e idee)	
	Capacità decisionali e di risoluzione dei problemi	
PUNTEGGIO MEDIO		
PUNTEGGIO MEDIO TOTALE		



Unità di apprendimento 13 – GIANO BIFRONTI: UN PROBLEMA DI GENERE

IDENTIFICAZIONE

TITOLO	Giano bifronte: un problema di genere
GRADO DI SCUOLA	Scuola elementare
CONTESTO	<ul style="list-style-type: none">○ Le attività di apprendimento saranno sviluppate dentro e fuori la scuola.○ L'attività può coinvolgere al massimo 2 classi e 4 insegnanti○ Alunni di 9-10 anni.
NECESSITÀ/PROBLEMA DA AFFRONTARE	<p>Tutte le persone hanno pensieri e opinioni che spesso sono plasmate dal loro genere. Una comunità cresce quando riesce a mediare tra le diverse opinioni espresse da individui con gli stessi diritti ma di sesso diverso: le opinioni delle femmine sono valide quanto quelle dei maschi?</p> <p>I vantaggi delle attività per gli studenti e per la comunità in cui vivono sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">– Aumentare la consapevolezza che le differenze di genere garantiscono un mondo migliore, più pacifico e uguale in termini di opportunità e diritti.– Promuovere e diffondere atteggiamenti di riconoscimento dei ruoli e dei contributi che ogni membro porta ad una comunità.– Comprendere la necessità di migliorare le competenze e la professionalità– Promuovere il rispetto per tutti
GRUPPO TARGET COINVOLTO	<ul style="list-style-type: none">- Attori chiave: Studenti, insegnanti e formatori- Stakeholder: ONG e associazioni che si occupano di violenza contro le donne.- Beneficiari: le famiglie dei bambini, tutta la comunità.

METODOLOGIE

- Brainstorming
- Attività di gruppo
- Lavoro/riflessione individuale
- Gioco di ruolo
- Apprendimento cooperativo
- Circle Time

PIANIFICAZIONE

OBIETTIVI PRINCIPALI (Obiettivi di apprendimento)

- Valutare i comportamenti e i ruoli dei ragazzi e delle ragazze nella vita quotidiana in famiglia e a scuola.
- Analizzare la storia del lavoro maschile e femminile negli ultimi due secoli (rivoluzione industriale, rivoluzione digitale).
- Comprendere il comportamento rispettoso verso ogni membro della comunità per garantire la qualità della vita di tutti.
- Individuare gli elementi che emarginano le donne nei diversi contesti della società attuale.
- Utilizzando strumenti di indagine storica e statistica.
- diffondere la consapevolezza delle relazioni di genere e lo sviluppo della corresponsabilità civica per una qualità di vita sostenibile per tutti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CITTADINANZA GLOBALE ³ (Obiettivi di service- learning)

Primaria superiore (9-12 anni):

- *Sviluppare capacità di indagine critica e di analisi:*
Presupposti sottostanti e dinamiche di potere.
- *Condividere valori e responsabilità basati sui diritti umani:*
Le diverse comunità a cui le persone appartengono e come queste sono collegate.
- *Mettere in atto competenze, valori, credenze e atteggiamenti appropriati:*
Azioni che possono essere prese individualmente e collettivamente.
- *Dimostrare responsabilità personale e sociale per un mondo pacifico e sostenibile:*
Comportamento eticamente responsabile.
- *Sviluppare la motivazione e la volontà di occuparsi del bene comune:*
Impegnarsi e passare all'azione.

³ "Educazione alla cittadinanza globale: Temi e obiettivi di apprendimento" Pubblicato nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura - UNESCO

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione • Competenze numeriche e scientifiche • Abilità interpersonali e capacità di adottare nuove competenze • Cittadinanza attiva • Consapevolezza ed espressione culturale
---	---

SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua nazionale • Storia • Arte • ICT • Lingua inglese
---------------------------	---

IMPLEMENTAZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ **FASE 0:**
 Obiettivo: **Valutare i comportamenti e i ruoli delle donne e degli uomini nella vita quotidiana in famiglia e a scuola.**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. Per introdurre l'argomento, chiede agli alunni di mettersi in cerchio, spiega come funziona la Conversazione Clinica. Fa domande per stimolare la discussione, come ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>A cosa pensi quando senti l'espressione "differenza di genere"?</i> ○ <i>Che lavoro fanno tua madre e tuo padre?</i> ○ <i>Cosa ti fa venire in mente l'espressione "lavoro femminile"?</i> ○ <i>Cosa ti fa venire in mente l'espressione "lavoro da uomini"?</i> ○ <i>Se il tuo tablet si rompesse, preferiresti portarlo da un esperto maschio o femmina?</i> 	1. Si dispone in cerchio e risponde alle domande una per una.
2. L'insegnante suggerisce di raccogliere le risposte degli alunni e di incollarle sul poster.	2. Scrive le risposte e prepara il poster.

FASE 1

Obiettivo: Analizzare la storia del lavoro maschile e femminile negli ultimi due secoli (rivoluzione industriale, rivoluzione digitale).

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'insegnante propone di guardare video-documentari sulla storia del lavoro delle donne nelle fabbriche all'inizio del XX secolo. (potrebbe essere anche in lingua inglese). 2. Inizia una discussione e una riflessione sui messaggi trasmessi dal video e chiede agli studenti di raccogliere le diverse opinioni, sia individualmente che in gruppo. 3. Chiede di mettere le loro idee su un cartellone sul quale saranno confrontati i diversi messaggi del video. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guarda il video. 2. Partecipa alla discussione rispettando il tempo e le opinioni dei compagni. 3. Prepara il poster.

FASE 2:

Obiettivo: Comprendere il comportamento rispettoso verso ogni membro della comunità per garantire la qualità della vita per tutti.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
----------------------	-------------------

<ol style="list-style-type: none"> 1. Propone lo studio di casi leggendo storie reali, lettere, ecc. sul lavoro e il trattamento delle donne nelle fabbriche 2. Chiede di rispondere a domande di comprensione integrando le risposte con brevi ricerche individuali 3. Propone una discussione guidata su ciò che è stato letto e raccolto nella ricerca individuale 4. Propone un approccio argomentativo per contrastare le tesi sul diverso trattamento di uomini e donne, attraverso un gioco di ruolo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolta il caso di studio 2. Risponde e cerca ulteriori informazioni sull'argomento 3. Partecipa alla discussione presentando i risultati della sua ricerca 4. Si divide in gruppi: ogni gruppo esplora un'area dell'argomento attraverso informazioni, indagini, dati statistici, ecc. e prepara il copione di un'argomentazione pro/contro basata sulle fonti. Rappresenta le informazioni attraverso un gioco di ruolo
--	---

FASE 3

Obiettivo: **Individuare gli elementi che emarginano le donne nei diversi contesti della società attuale.**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<ol style="list-style-type: none"> 1. Chiede di raccogliere immagini o video sulla vita delle donne e degli uomini di 100 anni fa e di oggi in vari contesti quotidiani sulla lavagna interattiva. 2. Apre una discussione sulla domanda guida: <ul style="list-style-type: none"> - Cosa notate nelle immagini che riguardano il lavoro, la famiglia, il tempo libero, i bambini...? - Quali differenze notate tra un secolo fa e oggi? 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cerca i video e le immagini e li raccoglie sulla lavagna. 2. Partecipa alla discussione e riporta i principali risultati in un quaderno.

FASE 4

Obiettivo: essere in grado di trasferire le conoscenze acquisite

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. Apre una discussione di gruppo sulle domande guida "Cosa possiamo fare per raccontare la nostra esperienza? A chi vogliamo rivolgerci? Cosa vogliamo far capire? Con quali strumenti possiamo realizzare il nostro progetto?"	1. Risponde alle domande.
2. Sulla base delle risposte date, chiede che venga redatto un questionario/intervista da sottoporre alla scuola e alla famiglia.	2. Prepara il questionario e lo somministra tra i membri della scuola e della famiglia.
3. Chiede di analizzare i dati e di progettare, pianificare e implementare i risultati.	3. Analizza i risultati, pianifica e implementa il progetto di service-learning.
4. Chiede di condividere il lavoro fatto per sensibilizzare la scuola e le famiglie sul tema della parità di genere	4. Condivide i risultati del progetto con la scuola e i membri della famiglia.

FASE 5
Obiettivo: rafforzare le conoscenze acquisite

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. Propone l'analisi delle fasi dell'unità di apprendimento.	1. Rivede il percorso didattico e risponde di nuovo alle domande della fase 0.
2. Ripete le domande poste all'inizio dell'attività e chiede di analizzare cosa è cambiato nelle loro risposte.	2. Risponde, confronta le risposte finali con quelle fornite all'inizio.
3. Chiede di aumentare la consapevolezza del percorso di formazione: - <i>Il lavoro ti è sembrato interessante? Perché sì / perché no</i>	3. Analizza il suo livello di apprendimento e condivide i suoi pensieri/emozioni con i compagni di classe.



- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - <i>Quale fase ha trovato più o meno interessante e perché?</i> - <i>Cosa avresti voluto fare diversamente?</i> - <i>Quale messaggio hai sentito di più?</i> - <i>Pensi che possa essere utile per la tua vita?</i> - <i>In che modo?</i> | |
|--|--|

RISORSE

- Risorse umane: insegnanti, esperti nel campo del mercato del lavoro e delle pari opportunità
- Risorse finanziarie: non applicabile.
- Possibili partenariati con gli attori della comunità: ONG, associazioni locali che lavorano nel campo delle pari opportunità e del mercato del lavoro.

IMPOSTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

In classe:

Gli studenti partecipano alle attività proposte dall'insegnante e partecipano alla discussione, preparano il copione per l'intervista/questionario da somministrare tra la scuola, le famiglie e la comunità. Infine, raccolgono i risultati e implementano il progetto di service learning basato sui risultati.

Fuori dall'aula:

Condurre interviste con i membri della scuola e della famiglia che vivono nella comunità.

VALUTAZIONE E DIFFUSIONE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Alla fine dell'unità di apprendimento, lo studente dovrebbe essere in grado di:

- rafforzare la consapevolezza che le differenze di genere, al di là dell'aspetto e della forza fisica, non hanno ragione di esistere.
- Capire che uomini e donne hanno gli stessi diritti e doveri in ogni contesto della vita.
- rispettare le opinioni di tutti
- discutere e dibattere
- trasferire ciò che ha imparato alla comunità

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Questionario di autovalutazione (**allegato 1**)
- Griglia di valutazione basata sugli obiettivi di apprendimento dell'educazione dei cittadini globali relativi all'età 9-12 anni (**allegato**)



2)

**ATTIVITÀ DI
DIVULGAZIONE** Presentazione dei risultati del progetto di service-learning in un e-book da distribuire tra le famiglie e gli attori locali.
Realizzazione di un evento finale che rappresenta il "tribunale delle idee".

**STRUMENTI DI
DIFFUSIONE** Videoclip, brochure, spettacolo, comunicati stampa e articoli nel sito web/social media.

Allegato 1**Area: UGUAGLIANZA DI GENERE****Unità di apprendimento 13: GIANO BIFRONTI: UN PROBLEMA DI GENERE****QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE**

	Domanda	Rispondi
1.	Cosa sono le "differenze di genere"?	
2.	Come è cambiato il lavoro delle donne negli ultimi 100 anni?	
3.	Perché non ci dovrebbero essere differenze tra il lavoro delle donne e quello degli uomini?	
4.	Quali sono i diritti e i doveri che uomini e donne dovrebbero avere?	
5.	Il progetto implementato ti è sembrato interessante? Perché sì / perché no	
6.	Quale fase hai trovato più o meno interessante e perché?	
7.	Cosa hai imparato che non sapevi prima?	

L'insegnante può aggiungere altre domande che ritiene rilevanti per la valutazione dello studente.

Allegato 2
Area: UGUAGLIANZA DI GENERE
Unità di apprendimento 13: GIANO BIFRONTI: UN PROBLEMA DI GENERE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ⁴
Istruzione primaria superiore (9-12 anni)

Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Distinguere tra fatti/opinioni, realtà/finzione e diversi punti di vista/punti di vista	Alfabetizzazione mediatica e abilità nei social media (diverse forme di media, inclusi i social media)	
	Diversi punti di vista, soggettività, prove e pregiudizi	
	Fattori che influenzano i punti di vista (genere, età, religione, etnia, cultura, contesto socio-economico e geografico, ideologie e sistemi di credenze o altre circostanze)	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Confronta e contrasta norme sociali, culturali e legali condivise e diverse	Culture e società diverse al di là della propria esperienza e il valore delle diverse prospettive	
	Regolamentazione e impegno in diverse parti del mondo e tra diversi gruppi	
	Nozioni di giustizia e accesso alla giustizia	
	Riconoscere e rispettare la diversità	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Discutere l'importanza dell'azione individuale e collettiva e impegnarsi nel lavoro di comunità	Connessione tra questioni personali, locali, nazionali e globali	
	Tipi di impegno civico per l'azione personale e collettiva in diverse culture e società (advocacy, servizio comunitario, media, processi ufficiali di governance come il voto)	
	Ruolo dei gruppi di volontariato, dei movimenti sociali e dei cittadini nel migliorare le loro comunità e nell'identificare soluzioni ai problemi globali	

⁴ "Educazione alla cittadinanza globale: Temi e obiettivi di apprendimento" Pubblicato nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura - UNESCO

	Tipi di impegno civico per l'azione personale e collettiva in diverse culture e società (advocacy, servizio comunitario, media, processi ufficiali di governance come il voto)	
	Capire che le azioni hanno conseguenze	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Comprendere i concetti di giustizia sociale e responsabilità etica e imparare ad applicarli nella vita quotidiana	Cosa significa essere un cittadino globale eticamente responsabile e impegnato	
	Prospettive personali sull'equità e su questioni di interesse globale (cambiamento climatico, commercio equo, lotta al terrorismo, accesso alle risorse)	
	Esempi di vita reale di ingiustizia globale (violazioni dei diritti umani, fame, povertà, discriminazione di genere, reclutamento di bambini soldato)	
	Dimostrare capacità decisionali e comportamenti responsabili in contesti personali, scolastici e comunitari	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Identificare le opportunità di impegno e avviare l'azione	Come le persone sono coinvolte in queste organizzazioni e quali conoscenze, abilità e altri attributi portano	
	Fattori che possono sostenere o ostacolare il cambiamento	
	Il ruolo dei gruppi e delle organizzazioni (club, reti, squadre sportive, sindacati, associazioni professionali)	
	Impegnarsi in progetti e lavori scritti	
	Partecipare alle attività della comunità	
	Partecipare al processo decisionale a scuola	
PUNTEGGIO MEDIO		
PUNTEGGIO MEDIO TOTALE		

Unità di apprendimento 14 –Abbattere martelli e scope

IDENTIFICAZIONE

TITOLO	Abbattere martelli e scope
GRADO DI SCUOLA	Scuola elementare
CONTESTO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le attività di apprendimento saranno sviluppate dentro e fuori la scuola. ○ Numero di studenti: 20 per classe compresi 3 insegnanti ○ Alunni di 10 anni.
NECESSITÀ/PROBLEMA DA AFFRONTARE	<p>Gli stereotipi di genere nella pubblicità hanno effetti negativi trasversali.</p> <p>Nel corso del tempo, i pubblicitari hanno ripetutamente posizionato le donne in relazione ai loro compiti domestici, come cucinare e pulire, e usando le loro conoscenze per scopi familiari piuttosto che per la propria crescita professionale. Questo ha portato a una crescente assegnazione di compiti e responsabilità all'interno della famiglia, che è la base della società, in base al genere.</p> <p>Attraverso l'implementazione delle attività dell'unità di apprendimento, gli studenti, le loro famiglie e la comunità locale aumenteranno la loro consapevolezza sull'uguaglianza di genere e sull'importanza di non attribuire compiti e responsabilità in base al genere, ma alle attitudini e competenze personali.</p>
GRUPPO TARGET COINVOLTO	<ul style="list-style-type: none"> - Attori chiave: Studenti, insegnanti e formatori - Stakeholder: ONG e associazioni che si occupano di violenza contro le donne; enti pubblici che lavorano sulle pari opportunità nel mercato del lavoro. - Beneficiari: le famiglie degli studenti, tutta la comunità.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazione clinica ● Brainstorming ● Attività di gruppo ● Lavoro/riflessione individuale ● Gioco di ruolo ● Apprendimento cooperativo ● Circle Time

PIANIFICAZIONE

OBIETTIVI PRINCIPALI (Obiettivi di apprendimento)

- Identificare i pregiudizi di genere
- Riflettere sulla diversità di genere nella vita quotidiana
- Comprendere il concetto di uguaglianza di genere
- Essere in grado di lavorare per il bene comune
- Attivare la meta-cognizione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CITTADINANZA GLOBALE ⁵ (Obiettivi di service- learning)

Primaria superiore (9-12 anni):

- *Sviluppare capacità di indagine critica e di analisi:*
Presupposti sottostanti e dinamiche di potere.
- *Coltivare e ménage le identità, le relazioni e il sentimento di appartenenza:*
Diversi livelli di identità.
- *Condividere valori e responsabilità basati sui diritti umani:*
Le diverse comunità a cui le persone appartengono e come queste sono collegate.
- *Sviluppare atteggiamenti per apprezzare e rispettare le differenze e la diversità:*
Differenze e rispetto della diversità.
- *Mettere in atto competenze, valori, credenze e atteggiamenti appropriati:*
Azioni che possono essere intraprese individualmente e collettivamente.
- *Sviluppare la motivazione e la volontà di occuparsi del bene comune:*
Impegnarsi e passare all'azione.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- Alfabetizzazione
- Competenze numeriche e scientifiche
- Competenze digitali e tecnologiche
- Abilità interpersonali e capacità di adottare nuove competenze
- Cittadinanza attiva
- Consapevolezza ed espressione culturale

⁵ "Educazione alla cittadinanza globale: Temi e obiettivi di apprendimento" Pubblicato nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura - UNESCO



SOGGETTI COINVOLTI

- Lingua nazionale
- Matematica
- Educazione civica
- Tecnologia
- Educazione fisica

IMPLEMENTAZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	FASE 0: Obiettivo: identificare le conoscenze degli studenti sul concetto di genere.	
	Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
	1. Per introdurre l'argomento, chiede agli alunni di mettersi in cerchio, spiega come funziona la Conversazione Clinica. Fa domande per stimolare la discussione, come ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Cosa ti fa venire in mente la parola "genere"?</i> ○ <i>Quali sono i compiti che una donna e un uomo hanno generalmente nel contesto familiare?</i> ○ <i>Quali compiti hanno oggi le donne e gli uomini nel mondo del lavoro?</i> ○ <i>Come pensi che fossero distribuiti i compiti nella famiglia dei tuoi nonni?</i> 	1. Si dispone in cerchio e risponde alle domande una per una.
	2. L'insegnante scrive le risposte in un poster e chiede agli studenti di riassumerle in una mappa mentale.	2. Prepara una mappa mentale.

FASE 1

Obiettivo: **osservare e riflettere sulla diversità di genere**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. L'insegnante mostra una pubblicità e invita gli studenti a dividersi in gruppi e discutere su come sono rappresentati uomini e donne.	1. Analizza la pubblicità, si divide in gruppo e discute sui ruoli delle donne e degli uomini.
2. Chiede ad ogni gruppo di presentare il proprio lavoro e di riassumere i risultati su un unico poster.	2. Spiega il lavoro e riassume i principali risultati su un poster.
3. Chiede agli studenti di osservare i ruoli di donna e uomo nelle loro case e di descriverli in una tabella con CHI e COSA fanno.	3. Osserva i compiti di mamma e papà a casa

<p>4. Invita gli studenti a presentare i loro risultati a scuola e apre una conversazione guidata dalle domande stimolo</p> <p>5. Chiede loro di dividersi in gruppi e di riassumere le loro scoperte su un poster e di presentare il loro lavoro alla classe.</p>	<p>4. Presenta i risultati ai compagni di classe e partecipa alla discussione.</p> <p>5. Si divide in gruppi e riassume i principali risultati</p>
--	--

FASE 2:

Obiettivo: **Entrare in azione a scuola.**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<p>1. Gli insegnanti propongono di sensibilizzare la comunità sulla questione dell'uguaglianza di genere.</p> <p>2. Chiede agli studenti di preparare un questionario/intervista da somministrare a casa, tra i genitori e i parenti, per identificare il progetto da realizzare all'interno della comunità in modo da aumentare la consapevolezza del problema.</p>	<p>1. Interviene condividendo la sua opinione.</p> <p>2. Si divide in gruppi e suggerisce le domande per l'intervista. Ogni gruppo presenta le domande e definisce la versione finale del questionario.</p>

FASE 3

Obiettivo: **Entrare in azione a casa.**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<p>1. L'insegnante chiede agli studenti di sottoporre il questionario alla loro famiglia e ai loro amici.</p> <p>2. Chiede loro di analizzare i risultati e di riassumerli in un grafico.</p> <p>3. Chiede loro di proporre e pianificare il progetto da realizzare</p>	<p>1. Somministra il questionario/intervista alla sua famiglia e ai suoi amici.</p> <p>2. Riassume i risultati in un grafico.</p> <p>3. Propone e pianifica il progetto di service-learning</p>

FASE 4

Obiettivo: Essere in grado di lavorare per il bene comune

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<ol style="list-style-type: none"> Supporta gli studenti nell'attuazione del progetto di service-learning. Chiede la presentazione del lavoro degli studenti alla comunità. 	<ol style="list-style-type: none"> Realizza il progetto. Presenta il lavoro svolto alla comunità per aumentare la consapevolezza dell'uguaglianza di genere

FASE 5

Obiettivo: attivare la meta-cognizione

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<ol style="list-style-type: none"> Propone l'analisi delle fasi dell'unità di apprendimento. Ripete le domande poste all'inizio dell'attività e chiede di analizzare cosa è stato cambiato nelle loro risposte. Chiede di autovalutare il proprio lavoro attraverso le seguenti domande: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Il lavoro ti è sembrato interessante? Perché sì / perché no</i> ○ <i>Quale fase ha trovato più o meno interessante e perché?</i> ○ <i>Cosa avresti voluto fare diversamente?</i> ○ <i>Quale messaggio hai sentito di più?</i> ○ <i>Pensi che possa essere utile per la tua vita?</i> ○ <i>In che modo?</i> 	<ol style="list-style-type: none"> Rivede il percorso didattico. Risponde, confronta le risposte finali con quelle fornite all'inizio. Valuta il suo livello di apprendimento rispondendo alle domande.

RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Risorse umane: insegnanti, esperti in materia di pari opportunità ○ Risorse finanziarie: non applicabile. ○ Possibili partenariati con gli attori della comunità: ONG, associazioni locali che lavorano nel campo delle pari opportunità e del mercato del lavoro.
----------------	--

IMPOSTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>In classe: Gli studenti partecipano alle attività proposte dall'insegnante e partecipano alla discussione, preparano il copione per l'intervista/questionario da somministrare ai membri della famiglia. Infine, raccolgono i risultati e implementano il progetto di service learning basato sui risultati.</p> <p>Fuori dall'aula: Condurre interviste con i membri della famiglia che vivono nella comunità.</p>
------------------------------------	--

VALUTAZIONE E DIFFUSIONE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Alla fine dell'unità di apprendimento, lo studente dovrebbe essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare i pregiudizi di genere ● Riflettere sulla diversità di genere nella vita quotidiana ● Comprendere il concetto di uguaglianza di genere ● discutere e dibattere ● trasferire ciò che hanno imparato alla comunità
--------------------------------	--

STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Questionario di autovalutazione (allegato 1) ○ Griglia di valutazione basata sugli obiettivi di apprendimento dell'educazione dei cittadini globali relativi all'età 9-12 anni (allegato 2)
---------------------------------	--

ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE	Presentazione dei risultati del progetto di service-learning in un e-book da distribuire tra le famiglie e gli attori locali.
---------------------------------	---

STRUMENTI DI DIFFUSIONE	e-book, brochure, articoli sul sito web/social media.
--------------------------------	---

Allegato 1**Area: UGUAGLIANZA DI GENERE****Unità di apprendimento 14: Abbattere martelli e scope****QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE**

	Domanda	Rispondi
1.	Cosa significa "genere"?	
2.	Che tipo di pregiudizi e stereotipi di genere può presentare la pubblicità?	
3.	Quali sono i compiti/ruoli della donna e dell'uomo nella famiglia? Possono essere invertiti?	
4.	Come possiamo migliorare l'uguaglianza di genere nel contesto familiare?	
5.	Il progetto implementato ti è sembrato interessante? Perché sì / perché no	
6.	Quale fase hai trovato più o meno interessante e perché?	
7.	Cosa hai imparato che non sapevi prima?	

L'insegnante può aggiungere altre domande che ritiene rilevanti per la valutazione dello studente.

Allegato 2

Area Area: UGUAGLIANZA DI GENERE
 Unità di apprendimento 14: **Abattere martelli e scope**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ⁶
Istruzione primaria superiore (9-12 anni)

Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Distinguere tra fatto/opinione, realtà/finzione e diversi punti di vista/punti di vista	Alfabetizzazione mediatica e abilità nei social media (diverse forme di media, inclusi i social media)	
	Diversi punti di vista, soggettività, prove e pregiudizi	
	Fattori che influenzano i punti di vista (genere, età, religione, etnia, cultura, contesto socio-economico e geografico, ideologie e sistemi di credenze o altre circostanze)	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Esaminare i diversi livelli di identità e le loro implicazioni nella gestione delle relazioni con gli altri	Come gli individui si relazionano alla comunità (storicamente, geograficamente ed economicamente)	
	Come siamo connessi al mondo più ampio al di là della nostra comunità immediata e attraverso diverse modalità (media, viaggi, musica, sport, cultura)	
	Stato nazionale, organizzazioni e organismi internazionali, società multinazionali	
	Empatia, solidarietà, gestione e risoluzione dei conflitti, prevenzione della violenza, compresa quella di genere, e del bullismo	
	Negoziazione, mediazione, riconciliazione, soluzioni win-win	
	Regolare e gestire le emozioni forti (positive e negative)	
	Resistere alla pressione negativa dei pari	
PUNTEGGIO MEDIO		

⁶ "Educazione alla cittadinanza globale: Temi e obiettivi di apprendimento" Pubblicato nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura - UNESCO

Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Confronta e contrasta norme sociali, culturali e legali condivise e diverse	Culture e società diverse al di là della propria esperienza e il valore delle diverse prospettive	
	Regolamentazione e impegno in diverse parti del mondo e tra diversi gruppi	
	Nozioni di giustizia e accesso alla giustizia	
	Riconoscere e rispettare la diversità	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Coltivare buone relazioni con individui e gruppi diversi	Comprendere le somiglianze e le differenze tra società e culture (credenze, lingua, tradizioni, religione, stili di vita, etnia)	
	Imparare ad apprezzare e rispettare la diversità e ad interagire con gli altri nella comunità e nel mondo intero	
	Sviluppare valori e abilità che permettono alle persone di vivere insieme pacificamente (rispetto, uguaglianza, cura, empatia, solidarietà, tolleranza, inclusione, comunicazione, negoziazione, gestione e risoluzione dei conflitti, accettazione di prospettive diverse, non violenza)	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Discutere l'importanza dell'azione individuale e collettiva e impegnarsi nel lavoro di comunità	Connessione tra questioni personali, locali, nazionali e globali	
	Tipi di impegno civico per l'azione personale e collettiva in diverse culture e società (advocacy, servizio comunitario, media, processi ufficiali di governance come il voto)	
	Ruolo dei gruppi di volontariato, dei movimenti sociali e dei cittadini nel migliorare le loro comunità e nell'identificare soluzioni ai problemi globali	
	Tipi di impegno civico per l'azione personale e collettiva in diverse culture e società (advocacy, servizio comunitario, media, processi ufficiali di governance come il voto)	

	Capire che le azioni hanno conseguenze	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Identificare le opportunità di impegno e avviare l'azione	Come le persone sono coinvolte in queste organizzazioni e quali conoscenze, abilità e altri attributi portano	
	Fattori che possono sostenere o ostacolare il cambiamento	
	Il ruolo dei gruppi e delle organizzazioni (club, reti, squadre sportive, sindacati, associazioni professionali)	
	Impegnarsi in progetti e lavori scritti	
	Partecipare alle attività della comunità	
	Partecipare al processo decisionale a scuola	
PUNTEGGIO MEDIO		
PUNTEGGIO MEDIO TOTALE		

Unità di apprendimento 15 - SIAMO TUTTI UGUALI!

IDENTIFICAZIONE

TITOLO	Siamo tutti uguali!
GRADO DI SCUOLA	Scuola secondaria di I grado
CONTESTO	<ul style="list-style-type: none">○ Le attività di apprendimento saranno sviluppate dentro e fuori la scuola.○ Numero di studenti: 20 per classe compresi 3-4 insegnanti○ Alunni di 11-12 anni.
NECESSITÀ/PROBLEMA DA AFFRONTARE	<p>Gli stereotipi di genere sono idee preconcepite per cui ai maschi e alle femmine vengono arbitrariamente assegnate caratteristiche e ruoli determinati e limitati dal loro sesso. Uno dei diversi modi per combattere questi stereotipi nel contesto scolastico potrebbe essere quello di concentrarsi sui talenti e gli interessi degli studenti al di là del loro sesso.</p> <p>Attraverso le attività proposte all'interno di questa unità di apprendimento, sarà possibile sviluppare e migliorare le abilità interpersonali degli studenti e la loro capacità di migliorare la consapevolezza di sé e le competenze non in base al genere, ma alla personalità dello studente.</p>
GRUPPO TARGET COINVOLTO	<ul style="list-style-type: none">- Attori chiave: Studenti, insegnanti e formatori- Stakeholder: associazioni locali che si occupano di uguaglianza di genere e pari opportunità- Beneficiari: le famiglie degli studenti, tutta la comunità.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">● Conversazione clinica● Imparare facendo● Attività di gruppo● Lavoro/riflessione individuale● Brainstorming● Apprendimento cooperativo● Circle Time

PIANIFICAZIONE

OBIETTIVI PRINCIPALI (Obiettivi di apprendimento)

- Identificare gli stereotipi basati sul genere
- Imparare a essere tolleranti verso la diversità e a rispettare gli altri
- Identificare ed esprimere il proprio potenziale e talento personale
- Essere in grado di riconoscere il talento delle persone al di là del genere
- Conoscere i diritti e i doveri di genere per promuovere l'uguaglianza di genere
- Mettersi al servizio della comunità per il bene comune
- Essere in grado di attivare la meta-cognizione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CITTADINANZA GLOBALE ⁷ (Obiettivi di service- learning)

Primaria/secondaria I grado (9-12 anni):

- *Coltivare e gestire identità, relazioni e senso di appartenenza:*
Diversi livelli di identità.
- *Condividere valori e responsabilità basati sui diritti umani:*
Le diverse comunità a cui le persone appartengono e come queste sono collegate.
- *Sviluppare atteggiamenti per apprezzare e rispettare le differenze e la diversità:*
Differenze e rispetto della diversità.
- *Mettere in atto competenze, valori, credenze e atteggiamenti appropriati:*
Azioni che possono essere prese individualmente e collettivamente.
- *Dimostrare responsabilità personale e sociale per un mondo pacifico e sostenibile:*
Comportamento eticamente responsabile
- *Sviluppare la motivazione e la volontà di occuparsi del bene comune:*
Impegnarsi e passare all'azione.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- Alfabetizzazione
- Multilinguismo
- Competenze numeriche e scientifiche
- Competenze digitali e tecnologiche
- Abilità interpersonali e capacità di adottare nuove competenze
- Cittadinanza attiva
- Imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

⁷ "Educazione alla cittadinanza globale: Temi e obiettivi di apprendimento" Pubblicato nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura - UNESCO

SOGGETTI COINVOLTI

- Lingua nazionale
- Arte/musica
- Letteratura
- Storia
- Geografia

IMPLEMENTAZIONE
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
FASE 0:
Obiettivo: identificare le conoscenze degli studenti sul concetto di genere.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. Per introdurre l'argomento, chiede agli alunni di mettersi in cerchio, spiega come funziona la Conversazione Clinica. Fa domande per stimolare la discussione, come ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Cosa ti fa venire in mente l'espressione "uguaglianza di genere"?</i> ○ <i>Quali sono i lavori/compiti che una donna e un uomo hanno generalmente nella società di oggi?</i> ○ <i>Erano gli stessi lavori che si facevano ai tempi dei suoi nonni?</i> ○ <i>Quali sono i diritti e i doveri che tutte le persone dovrebbero avere indipendentemente dal loro sesso?</i> 	1. Si dispone in cerchio e risponde alle domande una per una.
2. L'insegnante scrive le risposte in un poster e chiede agli studenti di riassumerle in una mappa mentale.	2. Prepara una mappa mentale.

FASE 1
Obiettivo: capire come i media presentano l'uguaglianza o la diversità di genere.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. L'insegnante invita gli alunni a cercare pubblicità e/o rappresentazioni relative ai ruoli	1. Cerca e analizza le immagini/articoli insieme ai compagni di classe.

<p>delle donne/uomini su Internet e nei mass media (giornali, riviste, TV).</p> <p>2. Mostra le immagini raccolte, chiede loro di scegliere le più significative e di fare un poster con didascalie.</p>	<p>2. Sceglie le immagini più significative, prepara la didascalia e realizza il poster.</p>
--	--

FASE 2:

Obiettivo: **riflettere sui diritti di genere al giorno d'oggi.**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<p>1. Gli insegnanti mostrano una mappa mondiale della parità di genere basata sul rapporto del World Economic Forum (https://www.weforum.org/reports/gender-gap-2020-report-100-years-pay-equality)</p> <p>2. Divide la classe in coppie, distribuisce un planisfero politico e pone le seguenti domande</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usando una mappa politica, identificate gli stati "abbastanza uguali" e "diseguali" e divideteli in continenti. - Spiega se ci sono risultati che ti hanno sorpreso. - Il tuo paese appartiene al gruppo dei paesi "abbastanza uguali", "parzialmente uguali" o "diseguali"? <p>3. Mostra i criteri di valutazione del World Economic Forum</p>	<p>1. Osserva il mappamondo.</p> <p>2. Lavora in coppia e risponde alle domande.</p> <p>3. Ascolta, chiede chiarimenti e condivide la sua opinione.</p>

FASE 3

Obiettivo: **Essere in grado di riconoscere i talenti al di là del genere.**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<p>1. L'insegnante mostra un video su un personaggio femminile che ha avuto importanti ruoli a livello nazionale o internazionale in campo accademico, professionale, scientifico (per esempio Margherita Hack).</p>	<p>1. Guarda il video e prende appunti.</p>

<ol style="list-style-type: none"> 2. Invita gli studenti a riconoscere i talenti del personaggio femminile, che di solito appartengono alla sfera maschile, chiedendo di riassumerli in una mappa mentale. 3. Chiede agli studenti di elencare, d'altra parte, i talenti solitamente femminili che anche gli uomini possono avere e li invita a ricercare personaggi maschili rilevanti. 4. Avvia una discussione su come possiamo riconoscere i talenti indipendentemente dal genere. 	<ol style="list-style-type: none"> 2. Elenca i talenti e li riassume in una mappa mentale. 3. Elenca i talenti 4. Partecipa alla discussione
--	---

FASE 4

Obiettivo: **conoscere i diritti e i doveri di genere**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<ol style="list-style-type: none"> 1. Divide la classe in gruppi e assegna ad ogni gruppo un articolo sull'uguaglianza di genere, compresi i diritti e i doveri di entrambi i generi. 2. Invita ogni gruppo a presentare il contenuto dell'articolo attraverso diagrammi, presentazioni PowerPoint, mappe mentali o altri metodi. Gli altri studenti sono invitati a prendere appunti e chiedere chiarimenti. 3. Chiede ai due gruppi di raccogliere i punti principali su un cartellone. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Crea il gruppo e riceve le istruzioni dell'insegnante. 2. Ascolta, riferisce e prende appunti, chiedendo chiarimenti se necessario. 3. Produce un poster sostenuto dall'insegnante e da altri compagni di classe.

FASE 5

Obiettivo: **mettersi al servizio della comunità per il bene comune**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'insegnante propone di trasferire quanto appreso alla comunità 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Suggerisce le domande per il questionario e lo somministra

<p>locale e suggerisce l'elaborazione di un questionario da sottoporre agli abitanti del quartiere (con l'obiettivo di raccogliere le loro opinioni sull'importanza della parità di genere)</p> <p>2. L'insegnante chiede di analizzare i risultati e di realizzare attività/progetto basati sui risultati delle interviste/questionari. Si potrebbe proporre un evento rivolto alla comunità, sotto forma di talent show, per dimostrare che i talenti sono legati alle capacità personali e non al genere.</p>	<p>alla comunità.</p> <p>2. Analizza i risultati e organizza, pianifica, progetta e realizza in gruppo ciò che è necessario per la realizzazione del talent-show.</p>
--	---

FASE 6

Obiettivo: **attivare la meta-cognizione**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<p>1. Propone l'analisi delle fasi dell'unità di apprendimento per riflettere su ciò che lo studente ha imparato durante il percorso e l'impatto sul suo processo cognitivo e affettivo.</p> <p>2. Chiede di autovalutare il proprio livello di apprendimento attraverso le seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Il lavoro ti è sembrato interessante? Perché sì / perché no</i> ○ <i>Quale fase ha trovato più o meno interessante e perché?</i> ○ <i>Cosa ti sarebbe piaciuto fare diversamente?</i> ○ <i>Quale messaggio hai sentito di più?</i> ○ <i>Pensi che possa essere utile per la tua vita?</i> ○ <i>In che modo?</i> 	<p>1. Rivede il percorso didattico.</p> <p>2. Valuta il suo livello di apprendimento rispondendo alle domande.</p>



RISORSE	<ul style="list-style-type: none">○ Risorse umane: insegnanti, esperti in materia di pari opportunità○ Risorse finanziarie: Consiglio dei genitori.○ Possibili partenariati con gli attori della comunità: ONG, associazioni locali che lavorano nel campo delle pari opportunità.
IMPOSTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>In classe: Gli studenti partecipano alle attività proposte dall'insegnante e partecipano alla discussione, preparano il copione per l'intervista/questionario da somministrare ai membri della famiglia. Infine, raccolgono i risultati e implementano il progetto di service learning basato sui risultati.</p> <p>Fuori dall'aula: Condurre interviste con i membri della famiglia che vivono nella comunità.</p>
VALUTAZIONE E DIFFUSIONE	
ELEMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Alla fine dell'unità di apprendimento, lo studente dovrebbe essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">● Identificare gli stereotipi basati sul genere● Imparare a essere tollerante verso la diversità e a rispettare gli altri● Identificare il potenziale personale e il talento● riconoscere il talento delle persone al di là del genere● conoscere i diritti e i doveri di genere● mettersi al servizio della comunità per il bene comune
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">○ Questionario di autovalutazione (allegato 1)○ Griglia di valutazione basata sugli obiettivi di apprendimento dell'educazione dei cittadini globali relativi all'età 9-12 anni (allegato 2)
ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE	Mostra di talenti rivolta alla comunità.
STRUMENTI DI DIFFUSIONE	volantino, articoli sul sito web/social media.

Allegato 1**Area: UGUAGLIANZA DI GENERE**Unità di apprendimento 15: **SIAMO TUTTI UGUALI!****QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE**

	Domanda	Rispondi
1.	Cosa significa "uguaglianza di genere"?	
2.	Che tipo di stereotipi basati sul genere sono generalmente presentati dai media?	
3.	Come si fa a riconoscere il potenziale personale e il talento delle persone indipendentemente dal loro sesso?	
4.	Quali sono i diritti e i doveri di genere?	
5.	Il progetto implementato ti è sembrato interessante? Perché sì / perché no	
6.	Quale fase hai trovato più o meno interessante e perché?	
7.	Cosa hai imparato che non sapevi prima?	

L'insegnante può aggiungere altre domande che ritiene rilevanti per la valutazione dello studente.

Allegato 2

Area Area: UGUAGLIANZA DI GENERE
 Unità di apprendimento 15: **SIAMO TUTTI UGUALI!**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE⁸
Istruzione primaria superiore (9-12 anni)

Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Esaminare i diversi livelli di identità e le loro implicazioni nella gestione delle relazioni con gli altri	Come gli individui si relazionano alla comunità (storicamente, geograficamente ed economicamente)	
	Come siamo connessi al mondo più ampio al di là della nostra comunità immediata e attraverso diverse modalità (media, viaggi, musica, sport, cultura)	
	Stato nazionale, organizzazioni e organismi internazionali, società multinazionali	
	Empatia, solidarietà, gestione e risoluzione dei conflitti, prevenzione della violenza, compresa quella di genere, e del bullismo	
	Negoziazione, mediazione, riconciliazione, soluzioni win-win	
	Regolare e gestire le emozioni forti (positive e negative)	
	Resistere alla pressione negativa dei pari	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Confronta e contrasta norme sociali, culturali e legali condivise e diverse	Culture e società diverse al di là della propria esperienza e il valore delle diverse prospettive	
	Regolamentazione e impegno in diverse parti del mondo e tra diversi gruppi	
	Nozioni di giustizia e accesso alla giustizia	
	Riconoscere e rispettare la diversità	
PUNTEGGIO MEDIO		

⁸ "Educazione alla cittadinanza globale: Temi e obiettivi di apprendimento" Pubblicato nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura - UNESCO

Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Coltivare buone relazioni con individui e gruppi diversi	Comprendere le somiglianze e le differenze tra società e culture (credenze, lingua, tradizioni, religione, stili di vita, etnia)	
	Imparare ad apprezzare e rispettare la diversità e ad interagire con gli altri nella comunità e nel mondo intero	
	Sviluppare valori e abilità che permettano alle persone di vivere insieme pacificamente (rispetto, uguaglianza, cura, empatia, solidarietà, tolleranza, inclusione, comunicazione, negoziazione, gestione e risoluzione dei conflitti, accettazione di prospettive diverse, non violenza)	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Discutere l'importanza dell'azione individuale e collettiva e impegnarsi nel lavoro di comunità	Connessione tra questioni personali, locali, nazionali e globali	
	Tipi di impegno civico per l'azione personale e collettiva in diverse culture e società (advocacy, servizio comunitario, media, processi ufficiali di governance come il voto)	
	Ruolo dei gruppi di volontariato, dei movimenti sociali e dei cittadini nel migliorare le loro comunità e nell'identificare soluzioni ai problemi globali	
	Tipi di impegno civico per l'azione personale e collettiva in diverse culture e società (advocacy, servizio comunitario, media, processi ufficiali di governance come il voto)	
	Capire che le azioni hanno conseguenze	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Comprendere i concetti di giustizia sociale e responsabilità etica e imparare ad applicarli nella vita quotidiana	Cosa significa essere un cittadino globale eticamente responsabile e impegnato	
	Prospettive personali sull'equità e su questioni di interesse globale (cambiamento climatico, commercio equo, lotta al terrorismo, accesso alle risorse)	

	Esempi di vita reale di ingiustizia globale (violazioni dei diritti umani, fame, povertà, discriminazione di genere, reclutamento di bambini soldato)	
	Dimostrare capacità decisionali e comportamenti responsabili in contesti personali, scolastici e comunitari	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Identificare le opportunità di impegno e avviare l'azione	Come le persone sono coinvolte in queste organizzazioni e quali conoscenze, abilità e altri attributi portano	
	Fattori che possono sostenere o ostacolare il cambiamento	
	Il ruolo dei gruppi e delle organizzazioni (club, reti, squadre sportive, sindacati, associazioni professionali)	
	Impegnarsi in progetti e lavori scritti	
	Partecipare alle attività della comunità	
	Partecipare al processo decisionale a scuola	
PUNTEGGIO MEDIO		
PUNTEGGIO MEDIO TOTALE		

Unità di apprendimento 16 - UNA QUESTIONE DI GENERE

IDENTIFICAZIONE

TITOLO	Una questione di genere
GRADO DI SCUOLA	Scuola secondaria di I grado
CONTESTO	<ul style="list-style-type: none">○ Le attività di apprendimento saranno sviluppate dentro e fuori la scuola.○ Numero di studenti: 20 per classe compresi 3-4 insegnanti○ Alunni di 12-14 anni.
NECESSITÀ/PROBLEMA DA AFFRONTARE	<p>Le cause principali della discriminazione, della violenza e delle disuguaglianze di genere sono legate ad aspetti culturali, sociali, politici ed economici, nonché a responsabilità e compiti che non sono distribuiti equamente tra i membri della società.</p> <p>Per poter superare tali discriminazioni e raggiungere l'uguaglianza di genere, è importante adottare una prospettiva di genere come primo passo per promuovere le pari opportunità in tutti i settori della vita che coinvolgono i giovani di oggi che saranno gli adulti di domani.</p> <p>Le attività proposte forniranno agli studenti, alle famiglie e alla comunità coinvolta una maggiore consapevolezza sulla parità di genere e gli strumenti per costruire una società più equa e rispettosa delle differenze</p>
GRUPPO TARGET COINVOLTO	<ul style="list-style-type: none">- Attori chiave: Studenti, insegnanti e formatori- Stakeholder: associazioni/ONG locali che si occupano di pari opportunità e violenza contro le donne.- Beneficiari: le famiglie degli studenti, tutta la comunità.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">● Conversazione clinica● Dibattito● Attività di gruppo● Lavoro/riflessione individuale● Brainstorming● Apprendimento cooperativo● Circle Time

PIANIFICAZIONE

OBIETTIVI PRINCIPALI (Obiettivi di apprendimento)	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i pregiudizi di genere • Riflettere sulla diversità di genere nella società • Conoscere la cultura e le strutture politico-sociali dei secoli XIX e XX in relazione al ruolo e alla condizione della donna • Analizzare le situazioni in cui la diversità di genere può portare ad atti di violenza e riconoscere le radici culturali e sociali che vi stanno dietro. • Comprendere il dinamismo e le trasformazioni della questione di genere nella transizione alla società dei consumi e alla globalizzazione. • Essere in grado di lavorare per il bene comune • Essere in grado di attivare la meta-cognizione
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CITTADINANZA GLOBALE ⁹ (Obiettivi di service-learning)	<p>Secondario inferiore (12-15 anni):</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere le questioni locali, nazionali e globali, i sistemi e le strutture di governance:</i> Sistemi e strutture locali, nazionali e globali • <i>Sviluppare capacità di indagine critica e di analisi:</i> Presupposti sottostanti e dinamiche di potere. • <i>Coltivare e gestire identità, relazioni e senso di appartenenza:</i> Diversi livelli di identità. • <i>Condividere valori e responsabilità basati sui diritti umani:</i> Le diverse comunità a cui le persone appartengono e come queste sono collegate. • <i>Sviluppare atteggiamenti per apprezzare e rispettare le differenze e la diversità:</i> Differenze e rispetto della diversità. • <i>Mettere in atto competenze, valori, credenze e atteggiamenti appropriati:</i> Azioni che possono essere intraprese individualmente e collettivamente. • <i>Sviluppare la motivazione e la volontà di occuparsi del bene comune:</i> Impegnarsi e passare all'azione.
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione • Competenze numeriche e scientifiche • Competenze digitali e tecnologiche • Abilità interpersonali e capacità di adottare nuove competenze • Cittadinanza attiva • Consapevolezza ed espressione culturale

⁹ "Educazione alla cittadinanza globale: Temi e obiettivi di apprendimento" Pubblicato nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura - UNESCO

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Lingua nazionale
- Matematica
- Educazione civica
- Tecnologia

IMPLEMENTAZIONE

**DESCRIZIONE DELLE
 ATTIVITÀ**
FASE 0:
Obiettivo: identificare le conoscenze degli studenti sul concetto di genere.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. Per introdurre l'argomento, chiede agli alunni di mettersi in cerchio, spiega come funziona la Conversazione Clinica. Fa domande per stimolare la discussione, come ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Cosa ti fa venire in mente l'espressione "disuguaglianza di genere"?</i> ○ <i>Pensi che uomini e donne abbiano sempre avuto gli stessi ruoli nel corso della storia?</i> ○ <i>Se no, quali differenze di ruolo hanno avuto in passato e quali oggi?</i> ○ <i>Secondo te, la diversità di genere può generare violenza?</i> 	1. Si dispone in cerchio e risponde alle domande una per una.
2. L'insegnante scrive le risposte in un poster e chiede agli studenti di riassumerle in una mappa mentale.	2. Prepara una mappa mentale.

FASE 1
Obiettivo: riflettere sulla disuguaglianza di genere esistente nella società attuale.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. L'insegnante presenta agli studenti il caso "Sofagate" di Von Der Layer e immagini di pubblicità sessiste da cui far emergere gli stereotipi legati alla rappresentazione di donne e uomini.	1. Osserva le pubblicità e analizza il caso identificando gli stereotipi
2. Invita gli studenti a dividersi in gruppi e a discutere ciò che hanno osservato e identificato e a scriverlo su una tabella.	2. Si divide in gruppi e discute ciò che è stato notato e prepara un grafico
3. Chiede ad ogni gruppo di presentare il proprio lavoro.	3. Presenta il lavoro
4. Chiede agli studenti di riassumere le	4. Sintetizza le opinioni

loro scoperte in un poster. 5. L'insegnante invita i due gruppi a preparare discorsi a favore e contro la discriminazione di genere e a recitare un talk-show	emerse in un'unica mappa 5. Prepara gli interventi e partecipa al dibattito, rispettando i tempi e gli interventi
--	--

FASE 2:

Obiettivo: **conoscere la cultura e le strutture politico-sociali dei secoli XIX e XX in relazione al ruolo e alla condizione della donna**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. Divide la classe in gruppi e distribuisce i compiti per identificare le strutture politico-sociali-economiche e culturali che hanno determinato lo status subordinato delle donne nella società del XIX e XX secolo.	1. Si divide in gruppo, fa ricerche su ciò che gli è stato assegnato.
2. Chiede agli studenti di presentare i risultati della ricerca e di aprire un dibattito	2. Presenta i risultati della ricerca, ascolta le altre presentazioni e partecipa al dibattito.
3. Invita gli studenti a produrre un cartellone riassuntivo.	3. Realizza il cartellone riassuntivo che include le lezioni apprese.

FASE 3

Obiettivo: **Analizzare le situazioni in cui la diversità di genere può portare ad atti di violenza e riconoscere le radici culturali e sociali che vi stanno dietro.**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. Chiede di identificare i casi in cui la diversità di genere porta ad atti di violenza.	1. Identifica i casi nelle notizie recenti
2. Divide gli studenti in gruppi e chiede loro di identificare le radici socio-culturali che stanno dietro.	2. Si divide in gruppi e identifica ciò che è necessario
3. Chiede loro di riassumere le loro scoperte su una mappa.	3. Riassume con il gruppo in una mappa
4. Chiede loro di presentare il loro lavoro.	4. Presenta la mappa



5. Avvia una discussione con domande che mirano a riassumere la lezione imparata.

5. Partecipa alla discussione

FASE 4

Obiettivo: **Comprendere il dinamismo e le trasformazioni della questione di genere nella transizione alla società dei consumi e alla globalizzazione.**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. Presenta un video sul consumismo negli anni '80 e '90 e chiede agli studenti di analizzarlo.	1. Guarda e analizza il video
2. Divide gli studenti in gruppi e chiede loro di produrre un riassunto della loro analisi	2. Si divide in gruppi e identifica con gli altri i principali risultati dell'analisi.
3. Chiede ad ogni gruppo di presentare ciò che ha prodotto e apre un dibattito volto a mettere in evidenza le trasformazioni della questione di genere nella transizione alla società dei consumi.	3. Spiega ciò che è stato prodotto e ascolta gli altri gruppi.
4. Invita gli studenti a riassumere i principali risultati in un ppt	4. Lui/lei lavora insieme per preparare un Ppt riassuntivo.

FASE 5

Obiettivo: **mettersi al servizio della comunità per il bene comune**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. L'insegnante propone di sensibilizzare la comunità locale sulla questione di genere e suggerisce lo sviluppo di un questionario da sottoporre agli abitanti del quartiere.	1. Suggerisce le domande per il questionario e lo somministra alla comunità.
2. Chiede di analizzare i risultati riassumendoli in un grafico.	2. Analizza i risultati e li riassume in un grafico.
3. Chiede agli studenti di svolgere attività/progetto sulla base dei risultati delle interviste/questionari.	3. Lui/lei pianifica, progetta e implementa il progetto di service-learning.
4. L'insegnante supporta gli studenti	4. Partecipa alla preparazione

nella preparazione di una mostra rivolta alla comunità per mostrare le principali scoperte sulla questione di genere.

della mostra.

FASE 6

Obiettivo: **attivare la meta-cognizione**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<ol style="list-style-type: none"> 1. Propone l'analisi delle fasi dell'unità di apprendimento per riflettere su ciò che lo studente ha imparato durante il percorso e l'impatto sul suo processo cognitivo e affettivo. 2. Chiede agli studenti di confrontare la mappa mentale iniziale e il grafico, il ppt e la mappa prodotti durante il percorso di apprendimento. 3. Chiede di autovalutare il proprio livello di apprendimento attraverso le seguenti domande: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Il lavoro ti è sembrato interessante? Perché sì / perché no</i> ○ <i>Quale fase ha trovato più o meno interessante e perché?</i> ○ <i>Cosa avresti voluto fare diversamente?</i> ○ <i>Quale messaggio hai sentito di più?</i> ○ <i>Pensi che possa essere utile per la tua vita?</i> ○ <i>In che modo?</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rivede il percorso didattico. 2. Confronta i materiali iniziali e finali prodotti. 3. Valuta il suo livello di apprendimento rispondendo alle domande.

RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Risorse umane: insegnanti, esperti in materia di pari opportunità ○ Risorse finanziarie: non applicabile. ○ Possibili partenariati con gli attori della comunità: ONG, associazioni locali che lavorano nel campo delle pari opportunità e della violenza contro le donne.
IMPOSTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>In classe: Gli studenti partecipano alle attività proposte dall'insegnante e partecipano alla discussione, preparano il copione per l'intervista/questionario da somministrare ai membri della famiglia. Infine, raccolgono i risultati e implementano il progetto di service learning basato sui risultati.</p> <p>Fuori dall'aula: Condurre interviste con i membri della famiglia che vivono nella comunità.</p>
VALUTAZIONE E DIFFUSIONE	
ELEMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Alla fine dell'unità di apprendimento, lo studente dovrebbe essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare i pregiudizi di genere ● Riflettere sulla diversità di genere nella società ● Analizzare le situazioni in cui la diversità di genere può portare ad atti di violenza e riconoscere le radici culturali e sociali che vi stanno dietro. ● Comprendere il dinamismo e le trasformazioni della questione di genere nella transizione alla società dei consumi. ● Mettersi al servizio della comunità per il bene comune
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Questionario di autovalutazione (allegato 1) ○ Griglia di valutazione basata sugli obiettivi di apprendimento dell'educazione dei cittadini globali relativi all'età 12-15 anni (allegato 2)
ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE	<p>Evento finale finalizzato alla sensibilizzazione sulla questione di genere. Volantino del progetto e comunicati stampa.</p>
STRUMENTI DI DIFFUSIONE	<p>Evento, brochure, articoli sul sito web/social media.</p>

Allegato 1**Area: UGUAGLIANZA DI GENERE****Unità di apprendimento 16: UNA QUESTIONE DI GENERE****QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE**

	Domanda	Rispondi
1.	Cosa si intende per "disuguaglianza di genere?"	
2.	Gli uomini e le donne hanno sempre avuto gli stessi ruoli nel corso della storia? Quali cambiamenti sono avvenuti nell'ultimo secolo?	
3.	Come può la diversità di genere generare violenza?	
4.	Come è cambiata la questione del genere nella transizione alla società dei consumi?	
5.	Il progetto implementato ti è sembrato interessante? Perché sì / perché no	
6.	Quale fase hai trovato più o meno interessante e perché?	
7.	Cosa hai imparato che non sapevi prima?	

L'insegnante può aggiungere altre domande che ritiene rilevanti per la valutazione dello studente.

Allegato 2
Area Area: UGUAGLIANZA DI GENERE
Unità di apprendimento 16: UNA QUESTIONE DI GENERE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ¹⁰
Istruzione secondaria inferiore (12-15 anni)

Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Discutere come le strutture di governance globale interagiscono con le strutture nazionali e locali ed esplorare la cittadinanza globale	Contesto nazionale e la sua storia, relazione, connessione e interdipendenza con altre nazioni, organizzazioni globali e il più ampio contesto globale (culturale, economico, ambientale, politico)	
	Strutture e processi di governance globale (regole e leggi, sistemi di giustizia) e le loro interconnessioni con i sistemi di governance nazionali e locali	
	Come le decisioni globali influenzano gli individui, le comunità e i paesi	
	Diritti e responsabilità di cittadinanza in relazione ai quadri globali e come questi vengono applicati	
	Esempi di cittadini globali	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Indagare i presupposti sottostanti e descrivere le disuguaglianze e le dinamiche di potere	Concetti di uguaglianza, disuguaglianza, discriminazione	
	Fattori che influenzano le disuguaglianze e le dinamiche di potere e le sfide che alcune persone affrontano (migranti, donne, giovani, popolazioni emarginate)	
	Analisi di diverse forme di informazione su questioni globali (individuare le idee principali, raccogliere prove, confrontare e contrapporre somiglianze e differenze, individuare punti di vista o pregiudizi, riconoscere messaggi contrastanti, valutare le informazioni)	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Distinguere tra identità personale e collettiva e	Identità multiple, appartenenza e relazione a diversi gruppi	

¹⁰ "Educazione alla cittadinanza globale: Temi e obiettivi di apprendimento" Pubblicato nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura - UNESCO

vari gruppi sociali, e coltivare il senso di appartenenza a un'umanità comune	Complessità dell'identità personale e collettiva, credenze e prospettive (personali, di gruppo, professionali, civiche)	
	Impegno e cooperazione in progetti che affrontano sfide comuni	
	Sentimento di appartenenza all'umanità comune	
	Coltivare relazioni positive con persone di varie e diverse provenienze	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Dimostrare apprezzamento e rispetto per la differenza e la diversità, coltivare empatia e solidarietà verso altri individui e gruppi sociali	Valori personali e condivisi, come questi possono differire e cosa li plasma	
	Importanza dei valori comuni (rispetto, tolleranza e comprensione, solidarietà, empatia, cura, uguaglianza, inclusione, dignità umana) per imparare a coesistere pacificamente	
	Impegno a promuovere e proteggere la differenza e la diversità (sociale e ambientale)	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Dibattito sui benefici e le sfide della differenza e della diversità	Importanza delle buone relazioni tra individui, gruppi, società e stati nazionali per la coesistenza pacifica e il benessere personale e collettivo	
	Come le diverse identità (etnica, culturale, religiosa, linguistica, di genere, di età) e altri fattori influenzano la nostra capacità di vivere insieme	
	Le sfide della convivenza e ciò che può causare conflitti (esclusione, intolleranza, stereotipi, discriminazione, disuguaglianze, privilegi, interessi acquisiti, paura, mancanza di comunicazione, libertà di espressione, scarsità e accesso ineguale alle risorse)	
	Come gli individui e i gruppi di diverse identità e appartenenza si impegnano collettivamente su questioni di interesse globale per apportare miglioramenti in tutto il mondo	
	Praticare il dialogo, la negoziazione e le	

	capacità di gestione dei conflitti.	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Esaminare come individui e gruppi hanno intrapreso azioni su questioni di importanza locale, nazionale e globale e impegnarsi in risposte a questioni locali, nazionali e globali	Definire i ruoli e gli obblighi degli individui e dei gruppi (istituzioni pubbliche, società civile, gruppi volontari) nell'azione	
	Anticipare e analizzare le conseguenze delle azioni	
	Identificare le azioni intraprese per migliorare la comunità (processi politici, uso dei media e della tecnologia, gruppi di pressione e di interesse, movimenti sociali, attivismo non violento, advocacy)	
	Identificare i benefici, le opportunità e l'impatto dell'impegno civico	
	Fattori che contribuiscono al successo e fattori che limitano il successo dell'azione individuale e collettiva	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Sviluppare e applicare competenze per un impegno attivo e agire per promuovere il bene comune	Motivazione personale e come questa influisce sulla cittadinanza attiva	
	Insieme personale di valori ed etica per guidare le decisioni e le azioni	
	Modi per impegnarsi nell'affrontare una questione di importanza globale nella comunità	
	Impegnarsi proattivamente in iniziative locali, nazionali e globali	
	Sviluppare e applicare le conoscenze, le abilità, i valori e gli atteggiamenti necessari sostenuti dai valori universali e dai principi dei diritti umani	
	Opportunità di volontariato e di servizio-apprendimento	
	Adottare un comportamento positivo	
PUNTEGGIO MEDIO		



PUNTEGGIO MEDIO TOTALE	
------------------------	--

Unità di apprendimento 17 -Qual è il tuo ruolo nel gioco della vita?

IDENTIFICAZIONE

TITOLO	Qual è il suo ruolo nel gioco della vita?
GRADO DI SCUOLA	Scuola secondaria di II grado Istruzione e formazione professionale
CONTESTO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le attività di apprendimento saranno sviluppate dentro e fuori la scuola. ○ Numero di studenti: 10-20 per classe compresi 2 insegnanti/formatori ○ Studenti dai 15 ai 19 anni.
NECESSITÀ/PROBLEMA DA AFFRONTARE	<p>C'è una mancanza di conoscenza tra i giovani sul significato dell'identità di genere, delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze. La mancanza di conoscenze specifiche di genere tra gli adolescenti porta a malintesi, pregiudizi e idee sbagliate, nonché alla diffusione di stereotipi nella comunità.</p> <p>Attraverso le attività proposte dall'unità di apprendimento, gli studenti saranno in grado di aumentare le loro conoscenze sulla parità di genere, valorizzando le differenze e le pari opportunità, contribuendo ad abbattere gli stereotipi di genere. Inoltre, saranno stimolati a scoprire la propria identità di genere.</p> <p>La comunità in cui vivono gli studenti beneficerà delle attività proposte: ricordiamoci che i giovani di oggi saranno gli adulti di domani su cui si basa la fiducia per un cambiamento positivo della società.</p>
GRUPPO TARGET COINVOLTO	<ul style="list-style-type: none"> - Attori chiave: Studenti, insegnanti e formatori - Stakeholder: giovani adulti - Beneficiari: tutta la comunità.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Dibattito ● Attività di gruppo ● Lavoro/riflessione individuale ● Brainstorming ● Gioco di ruolo ● Apprendimento cooperativo ● Circle Time ● Conversazione clinica

PIANIFICAZIONE

OBIETTIVI PRINCIPALI (Obiettivi di apprendimento)

- comprendere il concetto di identità di genere e di uguaglianza di genere
- essere consapevoli ed evitare/ combattere gli stereotipi di genere in futuro
- miglioramento della consapevolezza di sé nella parità di genere
- aumento del rispetto reciproco e dell'accettazione/tolleranza
- Essere in grado di lavorare per il bene comune
- Essere in grado di attivare la meta-cognizione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CITTADINANZA GLOBALE ¹¹ (Obiettivi di service- learning)

Secondario superiore (15-18+ anni):

- *Sviluppare capacità di indagine critica e di analisi:*
Presupposti sottostanti e dinamiche di potere.
- *Coltivare e gestire identità, relazioni e senso di appartenenza:*
Diversi livelli di identità.
- *Condividere valori e responsabilità basati sui diritti umani:*
Le diverse comunità a cui le persone appartengono e come queste sono collegate.
- *Sviluppare atteggiamenti per apprezzare e rispettare le differenze e la diversità:*
Differenze e rispetto della diversità.
- *Mettere in atto competenze, valori, credenze e atteggiamenti appropriati:*
Azioni che possono essere intraprese individualmente e collettivamente.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- Alfabetizzazione
- Competenze digitali e tecnologiche
- Abilità interpersonali e capacità di adottare nuove competenze
- Cittadinanza attiva
- Consapevolezza ed espressione culturale

SOGGETTI COINVOLTI

- IT
- Educazione civica
- Arte
- Teatro
- Lingua nazionale
- Lingue straniere

¹¹ "Educazione alla cittadinanza globale: Temi e obiettivi di apprendimento" Pubblicato nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura - UNESCO

IMPLEMENTAZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

FASE 0:

Obiettivo: **identificare le conoscenze degli studenti sul concetto di genere.**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<p>1. Per introdurre l'argomento, chiede agli studenti di mettersi in cerchio, spiega come funziona la Conversazione Clinica. Fa domande per stimolare la discussione, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Cosa ti fa venire in mente l'espressione "uguaglianza di genere"?</i> ○ <i>Quali ruoli giocano le donne e gli uomini nella società di oggi?</i> ○ <i>Quali sono i compiti delle donne e degli uomini nel mondo del lavoro?</i> ○ <i>Cosa pensate che significhi "identità di genere"?</i> <p>2. L'insegnante scrive le risposte in un poster e chiede agli studenti di riassumerle in una mappa mentale.</p>	<p>1. Si dispone in cerchio e risponde alle domande una per una.</p> <p>2. Prepara una mappa mentale.</p>

FASE 1

Obiettivo: **identificare gli stereotipi nella società di oggi**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<p>1. Suggestisce di cercare materiale pubblicitario, musicale e letterario che evidenzia le differenze di genere.</p> <p>2. Chiede loro di dividersi in gruppi e di identificare possibili stereotipi da riassumere in una mappa per ogni genere richiesto.</p> <p>3. Chiede di spiegare ciò che è stato rilevato.</p> <p>4. Chiede di creare una mappa mentale che riassume il lavoro di tutti i</p>	<p>1. Cerca il materiale</p> <p>2. Si divide in gruppi, analizza, confronta e riassume in una mappa.</p> <p>3. Presenta il suo risultato</p> <p>4. Scrive la mappa e discute i risultati.</p>

gruppi e di discutere i risultati.

FASE 2:

Obiettivo: **essere consapevoli ed evitare/ combattere gli stereotipi di genere**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. Propone l'esercizio Genderbread 2.0, chiedendo loro di analizzarlo prima individualmente e poi in gruppo (in inglese).	1. Analizza e partecipa all'esercizio
2. Coinvolge gli studenti in una discussione guidata su ciò che hanno provato durante l'esercizio.	2. Partecipa alla discussione
3. Chiede loro di riassumere in una mappa mentale.	3. Sintetizza in una mappa mentale insieme ad altri.

FASE 3

Obiettivo: **migliorare la consapevolezza di sé nel tema dell'uguaglianza di genere.**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. Propone la visione di un film o la lettura di un libro su come affrontare gli stereotipi di genere.	1. Guarda o legge identificando gli aspetti rilevanti
2. Suggerisce una discussione di gruppo alla fine della visione o della lettura.	2. Partecipa alla discussione
3. Propone di realizzare un'intervista fornendo le stesse domande alle generazioni più vecchie e più giovani e identificando le eventuali differenze.	3. Collabora alla stesura dell'intervista e la sottopone a persone di diverse generazioni. Analizza le risposte e prende nota delle differenze inserendo in una tabella i punti in comune e quelli non in comune.
4. L'insegnante propone di dividersi in due gruppi, uno a favore dell'uguaglianza di genere e uno contro e di preparare possibili discorsi.	4. Si unisce a un gruppo e prepara possibili discorsi.
5. Chiede loro di eseguire un TALK	5. Partecipa attivamente al TALK

SHOW con le diverse posizioni	SHOW mantenendo il suo ruolo
6. Apre una discussione evidenziando i principali risultati e le lezioni apprese.	6. Partecipa alla discussione

FASE 4

Obiettivo: **aumentare il rispetto reciproco e l'accettazione/tolleranza.**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. L'insegnante propone di trasferire quanto appreso alla comunità locale e suggerisce la formulazione di un questionario da sottoporre agli abitanti del quartiere, volto a rilevare il grado di consapevolezza della parità di genere tra loro.	1. Suggestisce le domande del questionario e lo somministra alla comunità.
2. L'insegnante chiede di analizzare i risultati e di implementare i risultati del questionario.	2. Analizza i risultati e organizza, pianifica e realizza in gruppo ciò che è necessario coinvolgendo alla fine la comunità.

FASE 5

Obiettivo: **attivare la meta-cognizione**

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
1. Propone l'analisi delle fasi dell'unità di apprendimento per riflettere su ciò che lo studente ha imparato durante il percorso e l'impatto sul suo processo cognitivo e affettivo.	1. Rivede il percorso didattico.
2. Chiede agli studenti di confrontare la mappa mentale iniziale e il grafico, il ppt e la mappa prodotti durante il percorso di apprendimento.	2. Confronta i materiali iniziali e finali prodotti.
3. Chiede di autovalutare il proprio livello di apprendimento attraverso le seguenti domande: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Il lavoro ti è sembrato interessante? Perché sì / perché</i> 	3. Lui/lei valuta il suo livello di apprendimento rispondendo alle domande.



no

- *Quale fase hai trovato più o meno interessante e perché?*
- *Cosa avresti voluto fare diversamente?*
- *Quale messaggio hai sentito di più?*
- *Pensi che possa essere utile per la tua vita?*
- *In che modo?*

RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Risorse umane: insegnanti, esperti di studi di genere, rappresentanti delle generazioni più anziane e più giovani ○ Risorse finanziarie: scuola, istituzioni locali. ○ Possibili partenariati con gli attori della comunità: ONG, Comuni
IMPOSTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>In classe: Gli studenti partecipano alle attività proposte dall'insegnante e partecipano alla discussione, preparano il copione per l'intervista/questionario da somministrare alla comunità. Infine, raccolgono i risultati e implementano il progetto di service learning basato sui risultati.</p> <p>Fuori dall'aula: Condurre interviste con le persone che vivono nella comunità.</p>
VALUTAZIONE E DIFFUSIONE	
ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Alla fine dell'unità di apprendimento, gli studenti dovrebbero essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere il concetto di genere e identificare gli stereotipi ● evitare e combattere gli stereotipi di genere ● migliorare la loro autoconsapevolezza nell'uguaglianza di genere ● aumento del rispetto reciproco e accettazione della diversità ● lavorare per il bene comune ● si mettono al servizio della comunità per il bene comune
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Questionario di autovalutazione (allegato 1) ○ Griglia di valutazione basata sugli obiettivi di apprendimento dell'educazione dei cittadini globali relativi all'età 15-18+ anni (allegato 2)
ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE	Evento finale finalizzato alla sensibilizzazione sulla questione di genere. Brochure del progetto, e-book e comunicati stampa.
STRUMENTI DI DIFFUSIONE	Evento, brochure, articoli sul sito web/social media.

Allegato 1

Area: UGUAGLIANZA DI GENERE

Unità di apprendimento 17: QUAL È IL TUO RUOLO NEL GIOCO DELLA VITA?

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

	Domanda	Rispondi
1.	Cosa si intende per "uguaglianza di genere"?	
2.	Cosa si intende per "identità di genere"?	
3.	Come puoi combattere gli stereotipi di genere in diversi contesti della tua vita?	
4.	Come si può aumentare il rispetto reciproco e l'accettazione della diversità?	
5.	Il progetto implementato ti è sembrato interessante? Perché sì / perché no	
6.	Quale fase hai trovato più o meno interessante e perché?	
7.	Cosa hai imparato che non sapevi prima?	

L'insegnante può aggiungere altre domande che ritiene rilevanti per la valutazione dello studente.

Allegato 2
Area: UGUAGLIANZA DI GENERE
Unità di apprendimento 17: QUAL È IL TUO RUOLO NEL GIOCO DELLA VITA?
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ¹²
Istruzione secondaria superiore (15-18+ anni)

Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Valutare criticamente i modi in cui le dinamiche di potere influenzano la voce, l'influenza, l'accesso alle risorse, il processo decisionale e la governance	Analisi delle questioni globali contemporanee dal punto di vista delle dinamiche di potere (parità di genere, disabilità, disoccupazione giovanile)	
	Fattori che facilitano o ostacolano la cittadinanza e l'impegno civico a livello globale, nazionale e locale (disuguaglianze sociali ed economiche, dinamiche politiche, rapporti di potere, emarginazione, discriminazione, potere statale, militare/poliziesco, movimenti sociali, sindacati)	
	Esame critico di diversi punti di vista, opinioni e critiche opposte o minoritarie, compresa la valutazione del ruolo dei mass media e dei social media nei dibattiti globali e sulla cittadinanza globale	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Esaminare criticamente i modi in cui diversi livelli di identità interagiscono e vivono pacificamente con diversi gruppi sociali	Identità e appartenenze personali in contesti locali, nazionali e globali attraverso lenti multiple.	
	Identità collettiva, valori condivisi e implicazioni per la creazione di una cultura civica globale	
	Prospettive complesse e diverse e nozioni di identità civica e di appartenenza su questioni o eventi globali o attraverso esempi culturali, economici e politici (minoranze etniche o religiose, rifugiati, eredità storiche della schiavitù, migrazioni)	
	Fattori che portano al successo dell'impegno civico (interessi personali e collettivi, attitudini, valori e abilità)	
	Impegno per la promozione e la protezione del benessere personale e collettivo	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)

¹² "Educazione alla cittadinanza globale: Temi e obiettivi di apprendimento" Pubblicato nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura - UNESCO

Valutare criticamente la connessione tra diversi gruppi, comunità e paesi	Diritti e responsabilità di cittadini, gruppi e stati nella comunità internazionale	
	Concetto di legittimità, stato di diritto, giusto processo e giustizia	
	Promuovere il benessere nella comunità e comprendere le minacce e il potenziale per il benessere a livello globale	
	Promuovere e difendere i diritti umani per tutti	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Sviluppare e applicare valori, attitudini e abilità per gestire e impegnarsi con gruppi e prospettive diverse	Interdipendenza reciproca e sfide di vivere in società e culture diverse (disuguaglianze di potere, disparità economiche, conflitti, discriminazione, stereotipi)	
	Prospettive diverse e complesse	
	Azione di varie organizzazioni per portare un cambiamento positivo riguardo a questioni globali (movimenti nazionali e internazionali come donne, minoranze lavorative, indigeni, minoranze sessuali)	
	Valori e atteggiamenti di empatia e rispetto al di là dei gruppi a cui si appartiene	
	Concetti di pace, costruzione del consenso e non violenza	
	Impegnarsi in azioni per la giustizia sociale (a livello locale, nazionale e globale)	
PUNTEGGIO MEDIO		
Obiettivo di apprendimento	Temi chiave	Punteggio (da 1 a 10)
Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico	Analizzare i fattori che possono rafforzare o limitare l'impegno civico (dinamiche economiche, politiche e sociali e barriere alla rappresentanza e partecipazione di gruppi specifici come donne, minoranze etniche e religiose, disabili, giovani)	
	Scegliere il modo più appropriato per ottenere informazioni, esprimere opinioni e agire su importanti questioni globali (efficacia, risultati, implicazioni negative, considerazioni etiche)	



	Progetti di collaborazione su temi di interesse locale e globale (ambiente, costruzione della pace, omofobia, razzismo)	
	Abilità per un efficace impegno politico e sociale (indagine critica e ricerca, valutare le prove, fare argomentazioni ragionate, pianificare e organizzare l'azione, lavorare in modo collaborativo, riflettere sulle potenziali conseguenze delle azioni, imparare dai successi e dai fallimenti)	
PUNTEGGIO MEDIO		
PUNTEGGIO MEDIO TOTALE		